

CCM N	115/91
29 MAR. 1993	103
Prot. N°	10152

115/91 DVT.
Registro corretto.
 ILL/mo SIGNOR SINDACO

115/91

APPROVATO

DELLA COMUNE DI CARRARA
 Oggetto: Rinnovo autorizzazione edilizia
 N° 2281/258 del 27/3/1991

UFFICIO URBANISTICA
Istrutt. n. <i>145/93</i>

RINNOVO

I sottoscritti VATTERONI Giuseppe e Cristina res.
 in Marina di Carrara via F. Cavallotti N° 38 conces-
 sionari dello stabilimento balneare "Bagno Paradi-
 so" -CHIEDONO- il rinnovo dell'autorizzazione edi-
 lizia N° 2281/258 del 27/3/1991, inerente alla tras-
 formazione di un locale esistente per realizzazi-
 one di un servizio igienico, spogliatoio, e rampa
 d'accesso a norma della legge N° 13/del 9/1/1989.

Rev. 10
21/8 del
15/4/93
d. l. 50.000

in fede

Vatteroni Giuseppe-C.F.VTT.GPP.23108.B832W-

Vatteroni Cristina-C.F.VTT.CST.32A67.B832H.

Vatteroni Giuseppe
Vatteroni Cristina

Carrara 26 Marzo 1993

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. <i>1925</i>
Data <i>29 MAR. 1993</i>

Il mese favorevole al rinnovo
Venera
714153

~~K~~ SINDACO
h
ACCOGLIE IL RINNOVO
h



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: Bucconanni Bruno Pasquino Vatteroni Giuseppe Cristina
residente in Marina di Carrara via dei Mille
TERRENO di cui ai mappali N.: 34-35 Fg. 100
loc. Marina di Carrara via dei Versuceri
PROGETTISTA

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona Balneari

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord	<u>14.450</u>		
Distanza dal confine Sud	<u>+ 12.10.00</u>		
Distanza dal confine Est	<u>8.50</u>		
Distanza dal confine Ovest	<u>10.00</u>		
Distanza dalla strada o suo asse	<u>10.00</u>		
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata	
---	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZIA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— Fossola D.M. 30.9.52	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— Campocecina D.M. 24.10.69	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— della Villa Dervillè vincolo proposto	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— altri	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
2) entro 150 ml. dai fiumi	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
4) entro un parco di valore ambientale come:		
a) Campocecina L.R. 21/1/85	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
b) Oasi protetta di Campocecina	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
d) entro area boschiva che ha subito incendio	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
e) altri	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78) NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G. NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale alla Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

IL PROPRIETARIO *Irrotheroni Giuseppina* IL PROGETTISTA *Enrico Gemignani*

VISTO IL TECNICO *Irrotheroni Giuseppina*

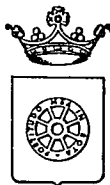
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA - CARRARA
dott. arch. GEMIGNANI ENRICO

174

VISTO IL FUNZIONARIO

cod. fisc. GMG NRC 57B28 H501W

VISTO ARCH. CAPO

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in _____

di proprietà di _____

Marina di Carrara Via A. Vespucci "Bagno Paradiso"
concessionari Vattersoni Giuseppe e Cristina

A) - LIQUAMI**1) - Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *in*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *infiltrazione in pluviali e 14**allacciato alla fogna dei servizi igienici pubblici*
e convogliate in *della Rotonda Boc. Paradiso***2) - Gabinetto:** sarà a caduta diretta *no*; a W.C. con cassetta di cacciata di l. *14*I tubi di caduta saranno in *acciaio zincato*, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. *1.00*Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.50*I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta *no*

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<i>allacciamento fogna comunale</i>			
lunghezza	<i>proveniente dai servizi pubblici</i>			
altezza (utile)	<i>della Rotonda Paradiso</i>			

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____.

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.



NO DRIGO TE AIRATINAE ENO ZALLER

... and Copenhagen

[illegible]

...the

(2) - Gabinetto: sala a caduta diretta a W.C. con cassella di cacciata di

il tetto (a incasso per almeno m. 1,50).

(3) ni nu sssot scitte s 6

CONFIDENTIAL

... (elitu) exerts

it venisse convocati in una festa a bere (o in un'impiazzata di sub-irruzione

Page 100 of 100

Le fosse seicche e le fosse a perdere saranno impiantate sul fondo: non saranno messe in

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio _____
- 7) - La casa sarà soffittata _____
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili _____
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti _____
con _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in _____

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del
l'ultimo piano. (Precisare isolamento termico _____)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no _____

Verrà posto in opera un ascensore _____

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà realizzato: _____

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. _____

Le pareti perimetrali del vano saranno in _____

Il vano motori sarà collocato _____

L'aerazione del vano motore sarà di mq. _____

G) FUMI E VAPORI

Le cucine e le cucine saranno dotate di cappa fumaria _____

La sezione del collettore principale sarà di _____

Il comignolo arriverà fino a m. _____ oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure _____

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di _____

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di _____

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

Il collegamento avverrà _____

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con

un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL _____

potenzialità in K-calorie ora _____

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel _____

all'esterno dell'appartamento nel _____

locale dove è installato il bruciatore cmq. _____

IL TECNICO

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

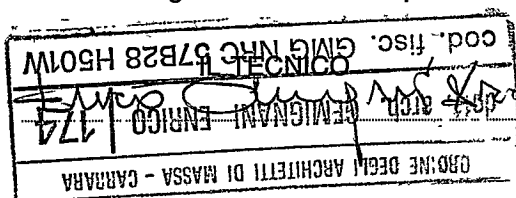
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

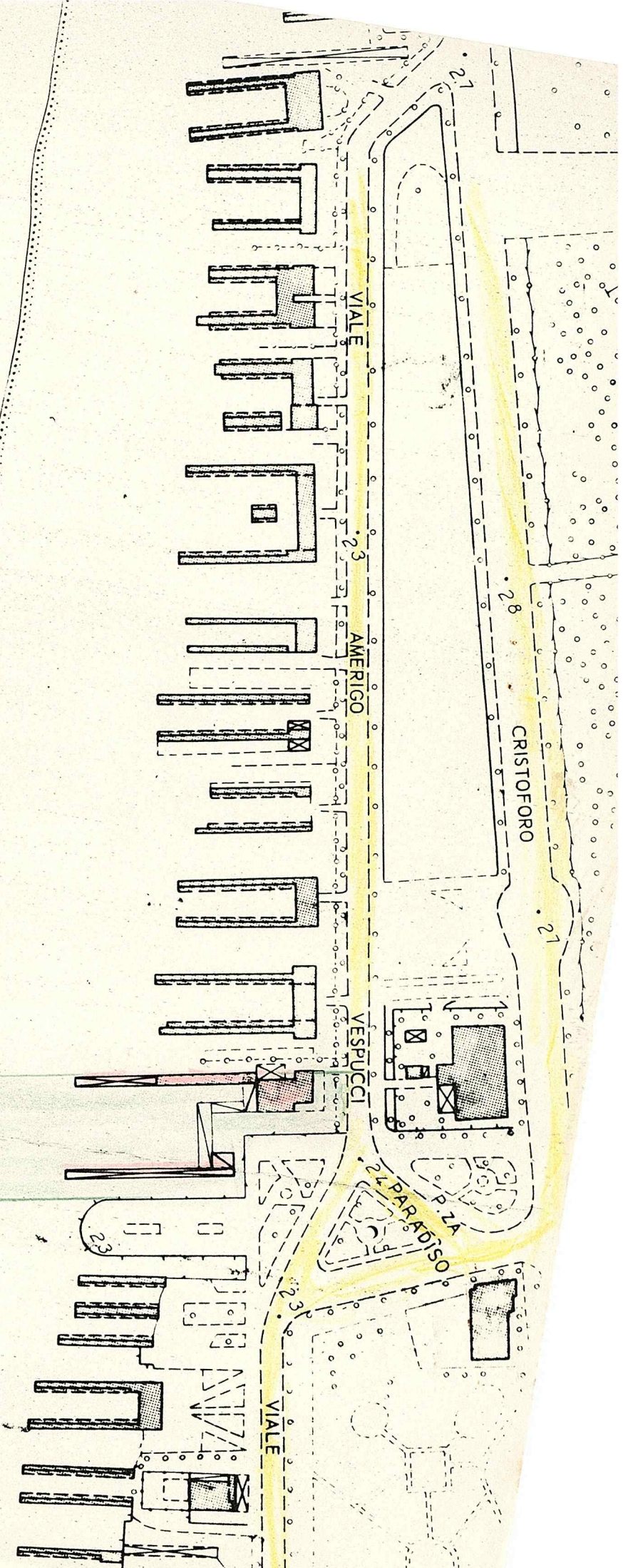
Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

*Roberto Giuseppe
Valleroni Briting*



VIALE

23

AMERIGO

VESPUCCI

CRISTOFORO

28

21

24 P. ZA PARADISO

VIALE

23

23



Vallero Giuseppe e Liriana
 Bagno Paradiso
 Marina di Camerota



U F F I C I O U R B A N I S T I C A

Prot. n. 2281/258

Carrara, li' 27 MAR. 1991

Vista la domanda DEI SIGG. VATTERONI GIUSEPPE E CRISTINA CONCESSIONARI DELLO STABILIMENTO BALNEARE "BAGNO PARADISO" C.F.: VTT GPP 23L08 B832W/VTT CST 32A67 B832H residenti in MARINA DI CARRARA VIA CAVALLOTTI intesa ad ottenere TRASFORMAZIONE DI LOCALE ESISTENTE PER REALIZZAZIONE DI SPOGLIATOIO E SERVIZI IGIENICO E RAMPA D'ACCESSO A NORMA DELLA L. N. 13 DEL 9.1.89, COME DA PROGETTO E RELAZIONE TECNICA, ALLO STABILIMENTO BALNEARE "BAGNO PARADISO" A MARINA DI CARRARA V.LE VESPUCCIMAPP. 34 - 35 FG. 100 ;

Viste le disposizioni di legge, i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia;

A U T O R I Z Z A

I SIGG. VATTERONI GIUSEPPE E CRISTINA CONCESSIONARI DELLO STABILIMENTO BALNEARE "BAGNO PARADISO" ad eseguire i lavori di cui sopra alle seguenti condizioni:

- i lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 27 MAR. 1991 data della presene autorizzazione ed ultimati entro 3 (tre),
- siano fatti salvi i diritti dei terzi.

In cantiere dovra' essere esposto un cartello ben, VISIBILE, di dimensioni non inferiori a cm. 80 x 120 indicante la natura dell'opere, il nominativo del titolare dell'autorizzazione, del progettista delle opere, del direttore dei lavori e dell'assuntore dei lavori (art. 20 del Regolamento Edilizio Comunale).

IL SINDACO

/fg

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DI UN SERVIZIO
IGIENICO E SPOGLIATOIO IDONEO AD ACCOGLIERE
PERSONE CON RIDOTTE CAPACITA' MOTORIE E SEN-
SORIALI. LEGGE 9/1/1989 N°13 E SUCCESSIVI DM-
LL PP N°236 del 9/1/1989.

Lo stabilimento balneare PARADISO sito nel arenile de-
maniale di Marina di Carrara località Paradiso via A.
Vespucci distinto al catasto del Comune di Carrara
con i mappali 34-35-Foglio n°100.

Oggetto dell'intervento é la costruzione di un servizio
igienico all'interno di una cabina esistente adibita a
deposito attrezzi. Il w.c. avrà una superficie di mq. 3,24
e di mc. 7.13.

1-Sarà fatta una platea di fondazione dello spessore
di cm. 30 armata con ferro del diametro di 10 mll. e
staffe del Ø6 a maglie di cm. 20.

2-Elevazione della struttura portante prefabbricata amo-
vibile in ferro zincato costituita da colonne e travi
in profilati del tipo HEA 200 opportunamente ammorsati
tra loro mediante bulloni a vite e dadi svitabili.

3-Tamponatura di detta struttura con realizzazione di
pareti in doppio uni dello spessore di cm. 12.

4-La copertura sarà realizzata con travetti tipo ba-
usta dello spessore di cm. 20 con sovrastante soletta
collaborante.

5-Il tetto a capanna sarà coperto con tegole marsigliesi.

6-Gli intonaci interni ed esterni saranno realizzati a
calce bastarda fratazzati al fine.

7-Tinteggiatura interna ed esterna a tempera al quarzo.

8-I pavimenti ed i rivestimenti saranno di piastelle in
ceramica.

9-L'impianto idrico interramente sotto traccia corredato
di rubinetteria tipo standard.

10-L'impianto elettrico interramente sotto traccia a nor-
ma CEI con salva vita serie TCCINO Magic.

11-L'impianto igienico sarà attrezzato con sanitari in
porcellana del tipo standard, specchio, corrimano orizzon-
tale e verticale, campanello elettrico, di segnalazione.
Il tutto disposto come da progetto.

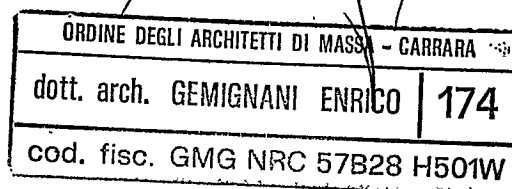
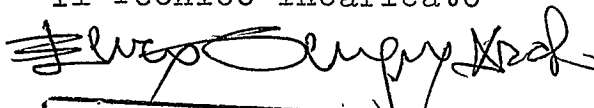
12-Gli infissi interni ed esterni con porta apribile all'-
esterno, saranno di legno verniciato.

13-Gli scarichi saranno allacciati all'esistente fogna-
tura Comunale servita di depuratore situata nella rotonda
proveniente dai servizi pubblici.

La cabina esistente dimq.2,00,adiacente al servizio igienico sarà trasformata all'interno come prevede la legge 9/1/1989 N°13 munita di attaccapanni,passamani orizzontali e verticali e sarà adibita a spogliatoio. Tutto come sopra descritto sarà fatto a regola d'arte impiegando i materiali necessari di prima scelta.

Tanto dovuto ad evasione dell'incarico ricevuto.

Il Tecnico incaricato



Marina di Carrara.....